

## **A settembre in attivo i 5 grandi mercati continentali**

### **EFFETTO-INCENTIVI SULL'EUROPA DELL'AUTO CRESCONO LE VENDITE, DIMINUISCE LA CO<sub>2</sub>**

Il mercato europeo delle auto nuove ha registrato in settembre, secondo quanto diffuso oggi dall'ACEA, l'Associazione dei costruttori europei di autoveicoli, 1.388.136 immatricolazioni, +6,3% rispetto al settembre dello scorso anno. I cinque grandi mercati continentali, tutti caratterizzati dagli effetti di misure di sostegno al rinnovo del parco circolante più anziano, hanno chiuso il mese in attivo e – fenomeno di notevole rilievo – registrando, grazie alla sostituzione delle vetture con oltre 10 anni di vita con quelle tecnologicamente più avanzate, un significativo abbassamento delle emissioni medie, ponderate di CO<sub>2</sub>. “In Italia – spiega Gianni Filipponi, Direttore Generale dell'UNRAE, l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti in Italia – il piano ecologico sta funzionando molto bene e la conferma ci viene dalle nostre elaborazioni: nei primi 9 mesi la media ponderata di CO<sub>2</sub> per vettura è scesa dai 145,0 g/km del 2008 ai 137,6, ottenendo una contrazione migliore rispetto a quanto raggiunto negli ultimi 15 anni”.

Una significativa diminuzione è stata registrata anche in Gran Bretagna, dove l'emissione media ponderata in settembre è scesa del 4,9% rispetto all'intero 2008, raggiungendo i 150,2 g/km.

In Francia, infine, le vendite di auto con emissioni inferiori ai 120 g/km hanno superato in settembre le 90.000 unità, con un incremento del 40%.

“Il ruolo degli incentivi per un miglioramento ecologico – ha commentato Filipponi – si aggiunge alla necessità di continuare a trovare soluzioni per un'uscita più rapida dalla crisi e, a quanto sembra, i governi europei si stanno orientando in tal senso. Per quanto riguarda l'Italia poi, è ormai certo che chiuderemo l'anno con una riduzione del Pil non lontana dal 5%. Appare evidente – quindi – come ci sia assoluto bisogno di continuare a stimolare la domanda, così come è stato fatto finora”.

“Non dimenticando però – ha concluso il Direttore Generale dell'UNRAE – che in una situazione economica così delicata vanno aiutate anche le aziende: nei primi 9 mesi la quota delle auto aziendali in Italia è scesa, infatti, dal 31,6% al 23,2%, allontanandosi ancora di più dalla media europea del 40%”.

#### **GERMANIA – Finiti gli incentivi, non la loro spinta (+21%)**

Ad inizio settembre si è esaurito il fondo di 5 miliardi di euro stanziati per gli incentivi dal governo tedesco, ma la spinta data dal notevole cumulo di ordini continua ad avere il suo effetto positivo sulle immatricolazioni, che in settembre sono state 316.166 in crescita del 21%, mentre nel cumulato dei primi 9 mesi le 2.990.766 registrazioni hanno fruttato un incremento del 26,1% rispetto ai primi 9 mesi dello scorso anno. A confermare che alla fine del corrente anno il mercato tedesco registrerà le 3.700.000 immatricolazioni previste dalla VDA, ci sono i 470.000 ordini ancora da evadere. Il vero banco di prova, dicono gli analisti tedeschi, sarà il 2010, quando l'effetto degli incentivi sarà totalmente svanito. In Germania si fa anche notare che il programma varato dal governo federale non ha favorito le marche

nazionali, anche se nei primi 9 mesi le immatricolazioni a persone fisiche sono state 1.900.000, il doppio rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

### **SPAGNA – Secondo mese consecutivo di crescita (+18%)**

Il mercato spagnolo dell'auto di settembre ha fatto registrare 77.374 immatricolazioni, con un incremento del 18% rispetto al settembre dello scorso anno (677.182 unità e una flessione del 28,6% nei primi 9 mesi). E' il secondo mese consecutivo di crescita ed è la conferma che il mercato sta reagendo bene alla nuova formula di incentivazione messa in atto dal governo con 2.000 euro garantiti dallo Stato, dai governi regionali e dalle Case costruttrici. Il mercato di settembre ha registrato il 79% di vendite ai privati, con una flessione marcata delle vendite alle aziende e al noleggio (nei nove mesi rispettivamente -46% e -59%). Il programma di incentivazione, oltre ad un efficace smaltimento di veicoli ormai obsoleti, sta registrando un saldo positivo per le casse dello Stato. L'ANIACAM ha rivisto al rialzo le previsioni per l'intero 2009 indicando 920.000 immatricolazioni, con una flessione del 20% rispetto al 2008.

### **FRANCIA – Settembre e primi nove mesi in attivo**

Con 183.110 immatricolazioni, la Francia ha chiuso il mercato dell'auto nuova del mese di settembre in attivo, con un saldo del 14% e anche i primi 9 mesi dell'anno chiudono con un attivo del 2,4% e con 1.613.501 immatricolazioni. Quella di settembre è la quinta crescita consecutiva, merito degli incentivi alla rottamazione, misura già procrastinata anche per il 2010, con un sostegno progressivamente ridotto per accompagnare la conclusione e non creare uno shock improvviso al mercato.

### **GRAN BRETAGNA – Il cambio-targa aiuta il mercato (+11,4%)**

La combinazione degli incentivi e del cambio-targa (previsto per i mesi di marzo e settembre) ha impresso una forte accelerazione al mercato del nuovo in Gran Bretagna, determinando 367.929 immatricolazioni, con un incremento dell'11,4% rispetto al settembre dello scorso anno. Nei nove mesi, invece, il bilancio è ancora in negativo (-15,5%) con 1.517.039 immatricolazioni. Quella di settembre è, comunque, la terza crescita consecutiva dell'anno, merito degli incentivi introdotti nel maggio scorso. In forte crescita nel mese le vetture vendute ai privati (+41,3%), e le city car che hanno registrato addirittura un +195%. Il governo britannico ha già annunciato di aver stanziato per gli incentivi alla rottamazione altri 100 milioni di sterline, che si sono andati ad aggiungere ai 300 iniziali. Dalle ultime stime, la Global Insight prevede per fine anno un immatricolato totale di 1.850.000 unità, in flessione del 13%. La SMMT stima, per il 2010, una flessione ulteriore del 5% a 1.730.000 unità.

Roma, 15 ottobre 2009

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e delle caravan e autocaravan. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 48 Aziende associate - e i loro 63 marchi - rappresentano una realtà economica che registra un fatturato di 44,1 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 96.000 unità, compresi gli impiegati nelle reti di vendita e nelle officine.